

Nuovo scontro fra **avvocati** e Procura: "Legali indagati, altra ferita alle garanzie"

LINK: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/nuovo-scontro-fra-avvocati-e-procura-legali-indagati-altra-ferita-alle-garanzie-0bb0a027>

Nuovo scontro fra **avvocati** e Procura: "Legali indagati, altra ferita alle garanzie" Dopo il caso Pifferi, nuovo scontro tra **avvocati** e Procura a **Milano**. Indagati due **avvocati** per ricettazione, gip respinge interdittiva. **Ordine** e Camera penale criticano l'iniziativa investigativa. Nuovo scontro fra **avvocati** e Procura: "Legali indagati, altra ferita alle garanzie" Dopo il caso Alessia Pifferi si apre un altro scontro fra **avvocati** e Procura. La scelta di indagare psicologhe del carcere di San Vittore e l'**avvocato** Alessia Pontenani, difensore della donna da poco condannata all'ergastolo per l'omicidio della figlia, aveva scatenato proteste sfociate anche in uno sciopero. Ora il nuovo attrito è legato all'inchiesta che l'altroieri ha portato all'arresto del presunto boss della mafia turca Baris Boyun e di altre 17 persone, nella quale sono indagati anche due **avvocati** per ricettazione e per i quali la Procura aveva anche chiesto un'interdittiva dall'esercizio della professione. Istanza respinta dal gip. L'**Ordine degli avvocati** di **Milano**, in una delibera trasmessa anche al ministero della

Giustizia, esprime "forte apprensione per l'iniziativa della Procura" **milanese** "che si è determinata, anche in questa occasione, ad agire penalmente nei confronti di un **Avvocato**, in costanza di rapporto difensivo e per fatti concernenti l'esecuzione del mandato, procedendo perfino a monitorare, con attività tecnica a mezzo di intercettazioni, il libero e inviolabile esercizio del mandato". Questa "discutibile iniziativa investigativa" dei pm "è stata motivatamente respinta dal gip", con un'ordinanza che "ha puntualmente (e giustamente) rimarcato la peculiarità del rapporto professionale tra **Avvocato** e assistito, nonché la necessità di tutelare il diritto di difesa". Con una nota è intervenuta sulla vicenda anche la Camera penale di **Milano** spiegando che "non possiamo dirci sorpresi dell'ennesima ferita inferta alle garanzie processuali". "Avevamo denunciato, nella vicenda Pifferi - scrivono i penalisti **milanesi** - un'impostazione culturale che sospetta del difensore, lo vorrebbe docile nell'esercizio del proprio ruolo e lo inquisisce

a processo in corso. La notizia di due colleghi destinatari di una richiesta di misura interdittiva per un'ipotizzata ricettazione, legata alla ricezione del compenso professionale - si legge ancora nella nota - è l'ennesimo salto di qualità". È arrivato su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro ISCRIVITI © Riproduzione riservata